

Académie de France à Rome ■ ■ ■ ■ Villa Medici



Inaugurazione della Stanza degli uccelli del Padiglione di Ferdinando de' Medici *restaurata*

Venerdì 9 dicembre 2011 - ore 15



Presentazione

Venerdì 9 dicembre alle ore 15.00 avrà luogo, all'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, l'inaugurazione della Stanza degli uccelli del Padiglione di Ferdinando de' Medici restaurata.

La cerimonia sarà presieduta da Frédéric Mitterrand, *Ministro della Cultura e della Comunicazione* e da Éric de Chasseay, *direttore dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici*

Saranno inoltre presenti:

Edouard de Royère, *Presidente onorario della Fondation du Patrimoine*

Frédéric Néraud, *Direttore generale della Fondation du Patrimoine*

Catherine Ferrant, *Delegato generale della Fondation Total*

Thierry Normand, *Amministratore Delegato di Total E&P Italia*

Il padiglione di Ferdinando de' Medici

Il Padiglione di Ferdinando de' Medici è un piccolo edificio costruito nel XVI secolo i cui decori sono stati eseguiti da Jacopo Zucchi e dai suoi collaboratori tra il 1576 e il 1577. E' costituito da due sale costruite separatamente. La più grande, la Stanza degli Uccelli, raffigura un pergolato popolato da una moltitudine di volatili e di animali, vera enciclopedia della fauna e della flora dell'epoca. La più piccola, la Stanza dell'Aurora, è decorata da un soffitto allegorico con delle grottesche e delle emozionanti vedute di Villa Medici e dintorni.

I lavori di restauro

La stanza degli Uccelli è stata rinvenuta nel 1985 al di sotto di uno strato grigio uniforme.

Un primo restauro ha avuto luogo all'epoca, sotto la direzione di Géraldine Albers, ma delle macchie di umidità avevano scurito l'opera, e tenuto conto che i metodi di restauro si sono molto evoluti in 25 anni, è stato così possibile proseguire il ripristino della pittura sulla volta e soprattutto dell'opera nel suo insieme: l'impermeabilizzazione del tetto, il restauro della facciata, il rifacimento della piccola finestra a Est al posto dell'apertura a giorno, il restauro della parte inferiore delle mura, trattate con la tecnica della spugnatura, ecc.

L'equipe di Luigi de Cesaris, grazie alle sue riconosciute competenze e alla sua grande esperienza, ha permesso di riportare alla luce:

- Il fondo bianco in polvere di marmo
- Tutte le raffinatezze pittoriche della vegetazione
- La modanatura della voliera costituita da due canne di bambù legate insieme
- Alcuni dettagli di scene animali.

Inoltre, la filosofia della presentazione si è ugualmente evoluta, allorché prima si preferiva lasciare volutamente delle lacune, come unica prova della precedente testimonianza. Oggi, grazie alla documentazione scientifica accurata e affidabile, è possibile non "evidenziare tali lacune" ma integrarle senza soluzione di continuità per consentire l'originaria visione d'insieme del lavoro pittorico.

La parte inferiore delle mura ha ritrovato la sua originale concezione. Le descrizioni negli archivi della fine del XVI secolo precisavano, in effetti, che nella Stanza degli uccelli era presente una tintura: "rasino incarnato verde con opere".

Attraverso l'analisi di vari parametri nella storia dei tessuti del tempo, analogie con altre decorazioni e soprattutto la conoscenza tecnica, la loro sintesi ha individuato un tessuto proveniente nel Quattrocento dalla Persia, importato dai Medici e che figura in molti dei loro ritratti: l'ermesino dal nome della città di Ormuz, con un ordito cremisi ("incarnato") e una trama "verde".

La volta restaurata dimostra l'audacia e l'eleganza dell'insieme, volta e tessuto, che gioca sui rossi ocra dei frutti e i toni autunnali del fogliame.

Finanziamento dei lavori di restauro

Il budget totale del restauro del Padiglione di Ferdinando de' Medici è stato di 200 000 euro. Il finanziamento è stato così ripartito:

- Fino a 100 000 euro dalla Fondation du Patrimoine, attraverso il suo mecenatismo con la Fondation Total
- Fino a 100 000 euro dal Ministero della Cultura e della Comunicazione.

IL CANTIERE DEL RESTAURO

Inizio dei lavori: 15 giugno 2011 - **Fine lavori:** 9 dicembre 2011

Committenti

Éric de Chassey, direttore dell'Accademia di Francia a Roma
Sidney Peyroles, segretario generale dell'Accademia di Francia a Roma
Annick Lemoine, incaricata del dipartimento di Storia dell'Arte
Françoise Laurent, responsabile dei lavori
Karim Maatoug, responsabile sponsorizzazioni e strategia

Direzione generale dei Patrimoni

Philippe Bélaval, Directeur Général des Patrimoines
Isabelle Maréchal, Chef de Service chargée du Patrimoine
Françoise Jeanmougin, Adjointe au chef du bureau de conservation du patrimoine immobilier
Colette di Matteo, Inspecteur Général des Monuments Historique

Direzione dei lavori

Didier Repellin, Architecte en Chef des Monuments Historiques
Philippe Votruba, Vérificateur des Monuments Historiques

Sovrintendenze italiane

Constanza Pierdomenici, Sovrintendente ai beni architettonici di Roma
Laura Caterina Cherubini, Architetto della Sovrintendenza ai beni architettonici di Roma
Rossella Vodret, Sovrintendente Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico etnoantropologico e per il Polo museale della Città di Roma
Simona Anellini, Sovrintendente Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico etnoantropologo e per il Polo museale della Città di Roma

Società incaricata del restauro

De Cesaris SRL, Luigi de Cesaris, Emiliano Ricchi, Alberto Sucato, Federica Giacomini (ricerche storiche).

Impresa di costruzione

Gala 87, Gianfranco Abrusca – Alessandra Pierini

Fornitori di tinture

Antico setificio fiorentino - Sabina Pretsch, direttore tecnico
Luca Borsellini: tappeziere

Archeologi

Francesco Moriconi, Giulio Frattini

INFORMAZIONI

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

Viale Trinità dei Monti, 1

00187 Roma

Tel. + 39 06 67611

www.villamedici.it

Metro: A Spagna / Bus: 117-119 / Parking Ludovisi

Sotto l'alto patrocinio del Ministère de la Culture et de la Communication

